

Negozi in mezza Italia, ma non pagavano le tasse

Pubblicato: Mercoledì 8 Febbraio 2012



Una società che mai, in un anno di attività, aveva fatto una dichiarazione dei redditi, risparmiando milioni di euro di tasse: la scoperta è stata fatta – nel giro di poco tempo – dalla **Guardia di Finanza di Gallarate**, che ha individuato un’azienda che si occupava della vendita di abbigliamento ed accessori di **un famoso marchio nazionale (Glenfield, maglioni e capi in lana)**, ma che era totalmente sconosciuta al fisco: avevano **omesso di presentare tutte le dichiarazioni fiscali su una base imponibile accertata e non dichiarata pari a circa 6 milioni di euro**. A questo si aggiunge il mancato pagamento dell’I.V.A dovuta, sottratta all’Erario, di oltre 160 mila euro (credito su anni precedenti).

L’impresa – una srl con sede al piano terra di una anonima palazzina di periferia – **è attiva da soli tre anni a Gallarate**, anche se ha ereditato nel 2007 da altre società una rete di vendita ben ramificata in



tutta Italia e, appunto, il marchio Glenfield. **Nonostante l’attività iniziata da poco tempo, la Finanza ha subito individuato elementi anomali** e ha completato le indagini nel giro di poco tempo: le violazioni constatate riguardano **l’omessa presentazione della dichiarazione annuale, per l’esercizio 01/08/2009- 31/07/2010**, e quella dell’imposta sul valore aggiunto, per gli anni 2009 e 2010: la Finanza ha denunciato alla Procura della Repubblica l’amministratore “pro tempore” della società – ritenuto poco più che un prestanome – , poiché **l’entità dell’imposta evasa ha superato la soglia di punibilità richiesta dalla norma penale tributaria (soglia che è stata recentemente abbassata dal Decreto Monti)**. La Finanza di Gallarate, comandata dal Capitano Paolo Pettine, ha richiesto anche il sequestro cautelativo dei beni, a fronte dell’ingente debito verso l’Erario.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it